



Cronaca - Omicidio Scalamanadrè: ffgli condannati nel processo d'appello bis

Milano - 17 apr 2024 (Prima Notizia 24) L'uomo, indagato per maltrattamenti contro la moglie, fu ucciso a colpi di mattarello al culmine di una lite, avvenuta a Genova il 10 agosto del 2020.

I fratelli Alessio e Simone Scalamanandrè sono stati condannati, rispettivamente, a 21 e 14 anni di carcere dalla Corte d'Assise d'Appello di Milano, per l'omicidio del padre Pasquale. La Corte ha confermato la sentenza di primo grado, emessa dall'Assise di Genova a febbraio del 2022. I due fratelli avrebbero ucciso il loro padre, indagato per maltrattamenti contro la moglie, colpendolo varie volte con un mattarello al culmine di un litigio, avvenuto nella loro casa a Genova, il 10 agosto 2020. Lo scorso novembre, la Corte di Cassazione aveva annullato la sentenza di secondo grado emessa dalla Corte d'Assise genovese, che aveva condannato Alessio a 21 anni, considerando la decisione della Corte Costituzionale, che aveva decretato come illegittimo l'articolo del Codice Rosso che impediva la prevalenza delle attenuanti generiche sull'aggravante del delitto compiuto in ambito familiare, e il ricorso dei difensori, che avevano invocato l'attenuante della provocazione. Infine, la Corte di Cassazione aveva accolto il ricorso della Pg in merito all'assoluzione di Simone, e i giudici milanesi erano stati invitati a motivare un'eventuale nuova sentenza di assoluzione.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 17 Aprile 2024